



A sei mesi dalle elezioni federali del 24 settembre, l'opinione pubblica tedesca torna a confrontarsi con l'eredità delle riforme volute quattordici anni fa dal Cancelliere socialdemocratico Gerhard Schröder per rendere più flessibile il mercato del lavoro tedesco e razionalizzare lo Stato sociale.

Diversamente dalla fine degli anni Novanta, quando se ne parlava come "malato d'Europa", la Germania di oggi è un paese in costante crescita economica; è vicino alla piena occupazione (il tasso di disoccupazione è al 6,1%, in costante calo dal 2005, mentre il numero degli occupati ha battuto un nuovo record nell'anno passato, contandosi più di 43 milioni di persone in attività). L'economia registra una ripresa dei consumi privati, anche se a languire continuano a essere gli investimenti; le parti sociali hanno sviluppato un sistema stabile ed efficiente per la formazione professionale dei giovani e, attraverso opportuni incentivi, il mercato del lavoro ha riassorbito molti dei lavoratori più anziani in precedenza disoccupati.

Intanto, il sistema-paese è alle prese con un compito insolito per le altre economie europee: rendere appetibili per il mercato del lavoro le centinaia di migliaia di rifugiati accolti entro i confini tedeschi, in particolar modo nell'ultimo biennio, attraverso un notevole dispendio di risorse pubbliche...

Continua a leggere su aspeninstitute.it

Leggi anche

1. **I messaggi opposti sulle tasse** Enrico Marro (Corriere della Sera, 9 marzo 2017)...
2. **Il lavoro non tollera amnesie** Dario Di Vico (Corriere della Sera, 13 gennaio 2017)...
3. **Il segnale è chiaro** Emmanuele Massagli, (Il Resto del Carlino, 6 ottobre 2016)...
4. **Autisti e facchini: guerra tra ultimi in mezzo ai pacchi di Amazon e Ikea** Dario Di Vico (corriere.it, 17 settembre 2016)...
5. **M. Del Conte : "Sul lavoro siamo più flessibili della Germania. Il modello tedesco è solo un mito da sfatare"** Luca Sappino(L'Espresso, 25 settembre 2014)...
6. **Il licenziamento "economico" di un lavoratore in somministrazione. Analisi di un caso giurisprudenziale tedesco** Golo Weidmann e Rosita Zucaro...